

L'ALLESTIMENTO DEL TESTO DI FRANCO BRUSATI E' STATO CURATO DAL REGISTA MAURO AVOGADRO, CON TREDICI ATTORI IN SCENA

«Il Benessere», la prima è a Tortona

Domani al Civico la nuova produzione dello Stabile di Torino

Brunello Vescovi

TORTONA

Un'impetoso sguardo sull'Italia degli Anni '50: così si può definire «Il Benessere», la commedia di Franco Brusati - sceneggiatore, regista, autore, morto dieci anni fa - che sarà rappresentata domani (con inizio alle 21, replica domenica) in prima nazionale al Teatro Civico di Tortona, per la regia di Mauro Avogadro.

La produzione è dello Stabile di Torino (insieme con Teatro Due di Parma) e non è casuale la scelta del debutto decentrato, proprio per valorizzare il collegamento con la neonata Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte, che avrà funzioni prevalentemente distributive.

La commedia è un vecchio «pallino» di Avogadro, che racconta di essersene innamorato ai tempi in cui recitava ne «La donna sul letto», sempre di Brusati. Una passione per questo testo condivisa anche da Elisabetta Pozzi, chiamata a rivestire un ruolo da protagonista insieme con Luca Lazzareschi e Anita Bartolucci.

«Ho voluto attori non «contaminati» - dice il regista -, con grande esperienza nel teatro di parola, con la recitazione intesa nel pieno senso di capacità interpretativa. Esiste ed è quanto mai valida una drammaturgia italiana contemporanea, diversamente da

MUSICAL AD ALESSANDRIA

Con «La febbre del sabato sera»

■ «La febbre del sabato sera» è stato uno degli eventi cinematografici più significativi e caratterizzanti degli Anni '70, regalando a John Travolta, giovanissimo, l'Oscar per l'interpretazione. È divenuto poi uno dei musical più conosciuti in cui il ballo, metafora della crescita ed espressione della volontà di affrancarsi da una quotidianità difficile, occupa un ruolo centrale. Giorgio Raucci (che interpreta Tony Manero), Loredana Sartori (Stephanie Mangano) e Paola Lavini (Annette) sono i protagonisti della rappresentazione di domani e domenica al Teatro Comunale di Alessandria (inizio alle 21,15, biglietti da 12 a 25 euro, info: 0131-234.240), con la regia di Massimo Romeo Piparo. C'è anche la partecipazione straordinaria di Rocky Roberts nel ruolo di dj Monty. Il cast completo è composto da 28 ballerini-cantanti e da un'orchestra di 10 elementi diretta da Emanuele Friello: dal vivo vengono eseguite le canzoni originali dei Bee Gees (da «Night fever» a «Stayin' alive»), da «More than a woman» ad «How deep is your love»), ma il copione è recitata in italiano. Le coreografie sono di Jaime Rogers, il coreografo del serial tv «Fame-Saranno famosi»), le scene di Giancarlo Muselli, i costumi di Angela Buscemi. In due stagioni lo spettacolo ha avuto oltre 300 mila spettatori. [b. v.]

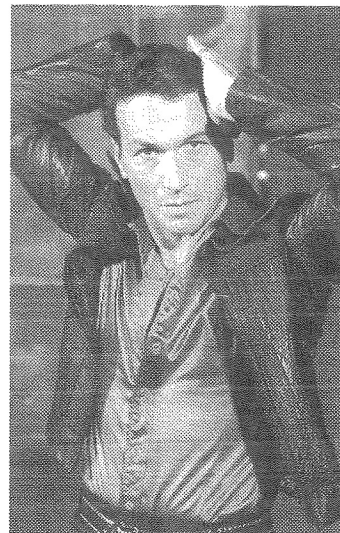
quanto si sente dire in giro, ma per la messa in scena non si può «lavorare male e con la mano sinistra».

Di qui la scelta di un cast decisamente robusto per questo lavoro: «Tredici attori in tutto - sottolinea Avogadro -: uno sforzo non indifferente, di solito giustificato da allestimenti di opere di autori di grosso richiamo, come Shakespeare o Pirandello. Ma ci piace offrire un'opportunità di crescita ai giovani che si sono formati nella nostra scuola. Quasi tutto il cast proviene infatti dalla nostra «fucina»,

dove gli insegnanti sono attori e registi in piena attività: gente che sa trasmettere qualcosa, sentendolo come un dovere morale verso il teatro».

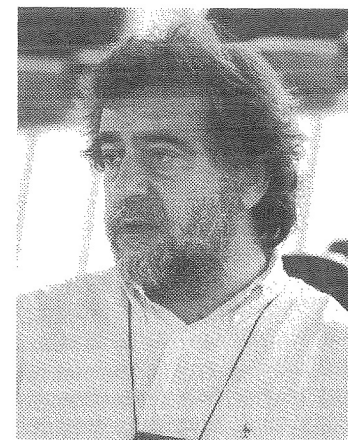
«Il Benessere» ci conduce in una società felice solo all'apparenza, fra abiti di moda, una crociera da preparare, amanti e mariti offesi. Un panorama al tempo stesso divertente e raccapricciante di persone che vivono in maniera amorale, disinteressandosi totalmente di ciò che le circonda.

«Un mondo descritto con ironia e sarcasmo, i cui protagonisti guardano al denaro, al



Giorgio Raucci interpreta Tony Manero

Lo sguardo impietoso di un autore ironico sulla crisi di valori della società italiana alla fine degli Anni '50



Il regista Mauro Avogadro

chiamavano Paolo Stoppa, Rina Morelli, Giorgio Albertazzi. Testi che non prevedono grandi monologhi o scene madri, ma necessitano di un attento gioco di squadra, di forte complicità fra gli interpreti. Una scommessa stimolante per



Elisabetta Pozzi, Anita Bartolucci e Luca Lazzareschi sono i protagonisti de «Il Benessere» di Franco Brusati



una messinscena».

«Il Benessere» è più commedia o tragedia? «Il finale è drammatico, con quella sorta di suicidio-sacrificio della protagonista, Flora Mariano. Ma la prima parte ha accenti quasi di «pochade», la seconda è tragicomica, poi si scivola nella tragedia. Una commedia di grande fascino».

Sul palco, oltre ai tre protagonisti, vanno Marco Toloni, Irene Ivaldi, Andrea Bosca, Francesca Bracchino, Noemi Condorelli, Elisa Galvagno, Gianluca Gambino, Mariano Pirrello, Alessio Romano e Olga Rossi. La scena è di Francesco Zito, i costumi di Giovanna Buzzi, le luci sono di Giancarlo Salvatori, le musiche portano la firma di Daniele D'Angelo.

I biglietti costano 26 euro in platea, 24 nei palchi centrali, 19 nei laterali, 11 nel loggione. Per informazioni sull'effettiva disponibilità si può telefonare allo 0131-820.195.